



COMUNE DI PIEGARO
(*Provincia di Perugia*)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Area Amministrativa e Servizi Sociali

Piazza Matteotti, 7 - 06066 PIEGARO C.F. 00448170548 - ☐ n. 075/8358940

ASSEGNO DI MATERNITÀ

Il responsabile del servizio

Visto l'art. 74 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, recante: «Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53»;

Visto l'art. 13 del D.M. 21 dicembre 2000, n. 452 e successive modificazioni, recante: «Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'articolo 49 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, e degli articoli 65 e 66 della L. 23 dicembre 1998, n. 448»;

RENDE NOTO

- la domanda di concessione dell'assegno di maternità deve essere presentata dai soggetti aventi diritto, nel termine perentorio di sei mesi dalla data di nascita del figlio o dalla data di ingresso nella famiglia, in caso di affidamento preadottivo o di adozione;
- ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, hanno diritto all'assegno le donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo di cui all'art. 9 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni, ovvero cittadine extracomunitarie in possesso dello status di rifugiate politiche (comunicato INPS n. 12712/2007) che non beneficiano dell'indennità di cui agli artt. 22, 66 e 70 del sopracitato D.Lgs. n. 151/2001; hanno altresì diritto all'assegno le cittadine extracomunitarie in possesso della vecchia carta di soggiorno, sempreché la stessa risulti ancora valida alla data di presentazione della domanda di assegno, nonché le cittadine non comunitarie in possesso della carta di soggiorno di familiare di cittadino dell'Unione (o italiano), di durata quinquennale, nonché le cittadine in possesso della carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, di cui agli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 06.02.2007, n. 30 (Circolare INPS 9 marzo 2010, n. 35);
- in mancanza della donna, hanno diritto, all'assegno, i soggetti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) e c) del D.M. n. 452/2000;
- l'assegno viene corrisposto nell'importo complessivo di € 1.691,05 (€ 338,21 mensili per la durata di 5 mesi) per ogni figlio nato, adottato o in affidamento preadottivo nel corso dell'anno 2014 al netto di e-

ventuali trattamenti previdenziali o economici di maternità già spettanti o percepiti nel periodo di astensione obbligatoria;

- la domanda e la dichiarazione unica, se quest'ultima non già presentata in occasione di richiesta di altra prestazione sociale agevolata, dovranno essere compilate sugli appositi moduli da ritirare presso questo ufficio;
- il valore dell'indicatore della situazione economica (I.S.E.) , per le domande relative ai nati nell'anno 2014, è stato determinato, con riferimento a nuclei familiari composti da tre componenti, in € 35.256,84;
- il valore dell'indicatore della situazione economica riparametrato viene determinato in base alla scala di equivalenza di cui alla tabella 2 allegata al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni, applicando la formula di cui all'allegato A al D.M. 21 dicembre 2000, n. 452;
- **A titolo esemplificativo, si rappresenta nella seguente tabella la riparametrazione del valore della situazione economica per un nucleo familiare con composizione diversa da quello posto a base nell'art. 74 comma 4 D.Lgs. n. 151/2001 effettuata sulla scala di equivalenza di cui al decreto legislativo n.109 del 1998 e succ. mod. (senza le ulteriori maggiorazioni) per l'assegno di maternità anno 2014:**

Numero componenti	Valore situazione economica riparametrato
2	30.673,44
3	35.256,84
4	42.660,68
5	49.359,60
6	55.353,25
7	61.346,90
8	67.340,58

Requisiti per presentare la domanda:

- Le madri, cittadine italiane, comunitarie o extra comunitarie (purchè in possesso di carta di soggiorno ai sensi dell' Art. 9 del D.Lgs. 286/98) che non ricevono già un trattamento previdenziale di indennità di maternità;
 - Residenza anagrafica nel Comune di Piegaro;
 - Reddito annuo complessivo, per l' anno 2014 (redditi 2013), il valore dell' indicatore della situazione economica (ISE) di cui al D.L. n. 109/98 pari a:(vedi tabella)
 - Presentazione della domanda: entro 6 mesi dalla data di nascita del figlio o dalla data di ingresso nella famiglia in caso di affidamento preadottivo o di adozione.**
 - Ad ogni domanda dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva unica e/o attestazione ISEE, relativa ai redditi percepiti nell'anno 2013 (si prende come reddito di riferimento il parametro ISE);
- Ulteriori informazioni ed i modelli di domanda sono disponibili presso l' Ufficio Comunale:**

Ufficio Servizi Sociali

Ass. Soc. Dott.ssa Pansanella Liduana n° tel. 075-8358940- fax n° 075-8358290 -

Questo avviso, in relazione al disposto dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, è inserito nel sito Web istituzionale di questo comune.

Dalla residenza comunale, li 01/04/2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Patrizia Gaggiani

ALLEGATO "C"

**Al Sig. SINDACO del
COMUNE DI PIEGARO**

- **Area Amministrativa e Servizi Sociali
Ufficio Servizi Sociali
P.zza Matteotti, 7**

06066 PIEGARO (PG)

OGGETTO: Richiesta ASSEGNO DI MATERNITA' ai sensi dell'art. 74 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151-ANNO 2014

Il/La sottoscritto/a:

.....
nato/a a, il, Codice Fiscale, residente in codesto Comune in via, n., in qualità di:

madre; padre; affidatario/a preadottivo;
adottante conlugato; non conlugato;

del/dei minore/i:

N.D.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	NOTE

iscritto/i all'anagrafe nello stesso mio nucleo familiare in data, in applicazione:

- del D.P.C.M. 7 maggio 1999, n. 221;
- del D.P.C.M. 21 luglio 1999, n. 305;
- dell'art. 80, commi 10 e 11, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- del D.M. 21 dicembre 2000, n. 452 (G.U. n. 81 del 6 aprile 2001), come modificato dal D.M. 25 maggio 2001, n. 337;
- dell'art. 74 del T.U. 26 marzo 2001, n. 151;
- del D.P.C.M. 18 maggio 2001 (G.U. n. 155 del 6 luglio 2001);

CHIEDE

la concessione dell'assegno di maternità previsto dall'art. 74 del T.U. 26 marzo 2001, n. 151, meglio prima richiamato.

A conoscenza di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e sulla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

di essere in possesso della cittadinanza italiana;

di essere cittadino/a comunitario/a;

di essere in possesso di carta di soggiorno ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

che la richiesta dell'assegno si riferisce a bambino/i in possesso di regolare carta di soggiorno di cui al D.Lgs. n. 286/1998;

di avere titolo alla concessione dell'assegno di maternità ai sensi dell'art. 11 del D.M. 21 dicembre 2000, n. 452, per i seguenti motivi:

la prescritta dichiarazione sostitutiva della certificazione relativa alle condizioni economiche del proprio nucleo familiare redatta su modello conforme a quello approvato con D.P.C.M. 18 maggio 2001 pubblicato sulla G.U. 6 luglio 2001, n. 155.

CHIEDO QUINDI

il pagamento dell'assegno ai sensi dell'art. 1, comma 559, della legge 30.12.2004, n. 311

Modalità di pagamento

bonifico presso ufficio postale

accredito sul conto corrente bancario o postale

C. Paese	CIN IBAN	CIN	ABI	CAB	C/C

CODICE IBAN

....., //

FIRMA

.....

RISERVATA ALL'UFFICIO

**QUADRO RIEPILOGATIVO
DELLA SITUAZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE DEL NUCLEO FAMILIARE
(Quadri F4, F5 ed F6 dei fogli allegati alla dichiarazione unica)**

Numero del	QUADRO F4				QUADRO F5	QUADRO F6		
	Anno di riferimento	Reddito complessivo dichiarato ai fini IRPEF (1)	Proventi agrari da dichiarazione IRAP (2)	TOTALE (col. 3 + col. 4)	Consistenza del patrimonio mobiliare	Valore patrimonio immobiliare (3)	Di cui riferito alla casa di abitazione	Quota capitale residua del mutuo (4)
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Totale								

1) Al netto dei redditi agrari dell'imprenditore agricolo
2) Per i soli imprenditori agricoli
3) Valore della quota posseduta dell'immobile come definita ai fini ICI
4) Valore della quota posseduta